

CANTIERE ARTISTICO

di CLAUDIA ROCCHI

SAN MAURO PASCOLI. Si riapre alle idee il 4° *Cantiere artistico* nella ex Mir-Mar di San Mauro Pascoli, guidato da Marco Bianchi. L'evento dedicato alle espressioni d'arte contemporanea si inaugura sabato 22 ottobre alle 17.30, in concomitanza con la Fiera di San Crispino; prosegue domenica 23 e poi nei giorni martedì 25, sabato 29 e domenica 30 ottobre, dalle 18 alle 23. Il filo rosso che funge da contenitore è quello dei *Linguaggi*, tema declinato in svariate espressioni artistiche con preminenza per il linguaggio teatrale e cinematografico. Percorsi teatrali, cortometraggi, performance, mostre, opere interattive, poesia, racconti inediti, letture, paesaggi sonori, opere calzaturiere, installazioni, sono tracce attorno alle quali si esprimono una ventina fra gruppi e singoli artisti.

Il *Cantiere* si conferma un contenitore radicato al territorio di appartenenza; dalla fiera del patrono al 70° compleanno

I "Linguaggi"
declinati in varie forme
sono il filo conduttore

di Confartigianato (domenica alle 17), ad *Amarcord Mir-Mar* per i sessant'anni dell'azienda calzaturiera in cui si svolge. Dal locale però guarda al mondo che cambia, come insegnarono i padri del "paese dei calzolari", da ciabattini divenuti designer nel mondo.

«Per ribadire l'arte di cui si nutre la nostra calzatura – dice **Maria Cristina Savani** –, *Linguaggi* espone una mostra di calzature di firme sammauresi che hanno solcato i red carpet attraverso le star che le hanno indossate».

In mostra anche *Beyoncé in Casadei*, un sexy sti-



San Mauro Pascoli. L'evento dedicato alle espressioni d'arte contemporanea si inaugura sabato 22 all'ex Mir-Mar

Dallo stivale di Beyoncé al circo

Presto nascerà anche uno spazio di coworking attivo tutto l'anno

vale *cuissard* (fino a metà coscia) in camoscio rosso, con tacco *blade* (sottile e affilato come una lama appunto) apparso nel video dell'artista per il tour 2013. Un progetto di teatro sensoriale è invece *Dietro il tendone* di Daniele Tedeschi e Daniela Maschi, tredici ritratti dedicati ai personaggi del circo fuori

dalla scena, colti a luci spente. Un racconto teatrale di nuove suggestioni si annuncia *Himma. Effimero concerto* ideato dall'attore Mirko Ciorciari con lo scenografo Nazario Di Tullio. Si replica alle 20.30 nei cinque giorni di mostra.

«Parola, immagine, musica dal vivo si innestano in questo lavoro – **Io introduce Ciorciari** –. Mi

sono rifatto allo psicanalista James Hillman quando sostiene che «prima di farsi storia ogni vita si offre alla vista come sequela di immagini». Abbiamo perciò pensato lo spazio come installazione. Accompagnano parole poetiche di Baudelaire, Pessoa, e anche mie, sull'idea della immagine come anima».

Il gruppo di improvvi-

sazione Theatro è ospite il 29 ottobre con *Tarot*, format di Claudio Guidi giocato sui tarocchi.

Percorsi teatrali
corti, mostre, racconti
poesia, paesaggi sonori

Fra i venti progetti di *Linguaggi*, anche quello di Gilda Sancisi, volti su

tela grezza ricamati da altri volti a china nera che creano figure che collasano; l'associazione faentina La Lampada presenta la sua rivista letteraria, il gruppo We Reading offre una installazione di libri, sedie, foto, da vedere anche i corti di Cristiano Pinna, Antonio Ramberti legge il *Trattato di funambolismo* di Philippe Petite.

Intanto, novità, il *Cantiere artistico* si sta evolvendo in concept; sta costruendo uno spazio autonomo, ricavato all'ingresso della ex Mir-Mar, attivo tutto l'anno. «Stiamo lavorando a un caffè letterario permanente – **fa sapere Bianchi** – sarà un coworking di riferimento per nuovi artisti; l'intento è di realizzare eventi tutti l'anno, creando una fucina di idee per giovani generazioni. Si inaugura nel 2017».

Euro 3. Info: 338 8412167

RIMINI

Le "Cromie" di Carlini all'Embassy

RIMINI. La Embassy Gallery di Rimini presenta una mostra di pittura dell'artista **Andrea Carlini**: "Cromie" sono opere di denso colore lacerato, un astrattismo informale i cui fondamenti espressivi, attraverso la spatola, rivelano la ricerca inquieta di una poetica. Sono lavori anche di grandi dimensioni di un

colorismo assoluto basato essenzialmente sul rosso e sul giallo, colori a olio accesi ma non puri, cioè tracciati con asprezza, spazi monocolori feriti da graffiature che rivelano altri colori e altri spazi, un pitturare nervoso non perché maldestro ma che sembra celare un intimo bisogno estetico (inconscio?) di altre realtà, di altre presenze.

Ma le opere informali si tingono anche con gradevoli contrasti visivi con il verde, oppure piccoli spazi freddi ove le stesure non sono più totali, si frantumano in macchie, coaguli, lampi. Carlini non vuole esprimere concetti e giudizi, ma recuperare la pittura come "guida", come quello scoprire, appena avvertita, l'immagine di

Marilyn Monroe che emerge, vaga, dal caos cromatico.

Andrea Carlini nasce a Rimini nel 1971, dove vive e lavora. Dipinge da anni ed è stato seguito da Francesco Izzo e, in seguito da Davide Frisoni. La galleria, in viale Vespucci 33, è aperta da martedì a domenica dalle 16 alle 18.30. La mostra chiude il 23 ottobre. (ivo gigli)

RIMINI

Zavatta, il gusto musicale degli olii

La mostra fino al 26 novembre all'Augeo Art Space

RIMINI. La galleria Augeo Art Space ha aperto a Rimini il 17 settembre una mostra dell'artista **Francesco Zavatta**: "Linea d'orizzonte" è una vasta carrellata di opere a olio, anche di grandi dimensioni, di marine. Sono molteplici linee di orizzonti di mare, un scivolare estetico di cielo e mare, apparentemente calmo ma intimamente inquieto,

acque e cieli tracciati fortemente, uno stile che rasenta l'espressionismo e che dà vita alla rappresentazione.

Zavatta sa velocizzare i colori con un gusto, sia consentita l'analogia, musicale; nelle sue immagini si intuiscono, nelle volate cromatiche, lo stesso gusto e sensibilità di composizioni musicali melodico-romantiche. L'artista è

innamorato del mare e lo esprime con staffilate serali di colore e luce; un azzurro pervasivo striato di verde; sono tempi crepuscolari poeticamente freddi ma che s'accendono anche di calde cromie ai tramonti. Oltre i vasti orizzonti, il suo pennello s'adentra anche in anfratti di porti, di anse, di golfi. Una poetica stesa con un orizzontalismo inevitabile



FRANCESCO ZAVATTA
un azzurro
pervasivo striato
di verde pervade
le sue opere

le in cui sa cogliere, degli infiniti segreti rappresentativi, immagini uniche.

Francesco Zavatta nasce a Rimini nel 1986, vive e lavora a Milano. Nel

Gusto e sensibilità
di composizioni
melodico-romantiche

2004 si trasferisce a Firenze e frequenta l'Accademia di belle arti. Nel 2009 si specializza in pittura all'Accademia di Venezia. Ha tenuto mostre in Italia e all'estero tra cui Albe-Marle Gallery, Londra 2008; Venezia 2012 e 2014, Milano 2012, Verona 2013.

La galleria Augeo è in corso D'Augusto, 217. Orari 10-12.30 e 17-19, tranne il lunedì. La mostra chiuderà il 26 novembre.

Ivo Gigli